

## I nuovi vertici si presentano Sinibaldi e Cutaia “Teatro di Roma la nostra sfida per rilanciarlo”



DI GIAMMARCO  
A PAGINA XV



Ninni  
Cutaia

### Rapporto col Valle

Ci sono questioni da risolvere, siamo possibili interlocutori. Se possiamo contribuire...



Marino  
Sinibaldi

### Il villaggio

Vedo il Teatro di Roma al centro di un villaggio con voci che raccontino il presente



Lidia  
Ravera

### Bilancio 2014

Per lo Stabile in Regione abbiamo nel bilancio 2014 un contributo di un milione e 700 mila euro



Flavia  
Barca

### La competenza

Assumono responsabilità professionisti scelti per competenza e trasparenza

# Sinibaldi e Cutaia: “Così rilanceremo il Teatro di Roma”

*Il neopresidente: “Più voci che raccontino il presente”. Il regista: “Molte sfide davanti”*

### RODOLFO DI GIAMMARCO

**F**OYER del teatro Argentina, interno giorno, ieri, pubblico traboccante per la presentazione dei nuovi vertici del Teatro di Roma, protagonisti Ninni Cutaia neo-direttore artistico dello Stabile e Marino Sinibaldi neo-presidente, introducono l'assessore alla Cultura del Comune Flavia Barca («Assumono responsabilità professionisti scelti per competenza, impegno, trasparenza. A tutti l'onere di elaborare una linea editoriale, garantendo una missione pubblica, e che il Teatro di Roma diventi Nazionale»), e l'assessore alla Cultura della Regione Lidia Ravera («Ci sono conoscenza organizzativa, solidità artistica, passione culturale. Per lo Stabile abbiamo in bilancio nel 2014 un contributo di un milione e 700 mila euro.

Penso a un Teatro di Roma che “escal dal teatro” e diventi un centro dove si vive la cultura, e girianche per la Regione»). Presenza, ma non parla, il ministro ai Beni Culturali Massimo Bray. Il sindaco Ignazio Marino non c'è.

Prende la parola il presidente Marino Sinibaldi (stile sciolto, socievole): «Vedo il Teatro di Roma al centro di un villaggio, con voci che raccontino il tempo presente, le contraddizioni, la crisi, con in più visioni nuove, al crocevia con altre arti e luoghi di idee, costruendo ulteriore pubblico». Illustra una sorta di manifesto il direttore artistico Ninni Cutaia (stile idealista, organizzativo): «Dobbiamo rispondere a più sfide. Quella di concentrare il lavoro produttivo dello Stabile nella propria sede, sollecitando spettatori di fuori Roma a farci visita.

Accettando la sfida di una forte e selezionata valorizzazione dei talenti già attivi nella Capitale, e la sfida di lavorare di concerto con altre identità e operatori della città (da Romaeuropa fino alla

nuova gestione del teatro dell'Orologio). Io non sono un artista, quindi nessuna preferenza per una poetica, e sono aperto a progetti, a fasce di pubblico. Prioritaria la sfida di un investimento sulla danza come arte performativa da non relegare a pochi giorni di programmazione. Necessaria la sfida d'una promozione in favore dei “giovani” 30-40enni. Avverto pure la sfida dello spazio:



oltre all'Argentina, dobbiamo (ri) fare affidamento su luoghi diversificati, ed è fondamentale l'uso dell'India i cui lavori il Comune ci garantisce possano concludersi in estate-autunno. E tra le sfide annesso importanza a quella delle attività collaterali, educative, oltre il rito degli spettacoli». Arrivano le domande. I cosiddetti teatri di cintura? Barca: «Una riprogettazione dovrà

prevedere un confronto con lo Stabile». Il Valle? Cutaia: «Siamo possibili interlocutori. Ci sono questioni da risolvere. Se possiamo contribuire...». Gli artisti, in uno Stabile "tecnico"? Cutaia: «Penso a più artisti residenti, che abitino il teatro». Il repertorio? Cutaia: «Niente strada della convenzione, bisogna dare carta bianca a chi ha una ricerca in atto. Servillo dà risposte attuali alla

tradizione, ma anche Carlo Cerciello... (un nome affermato e un nome di base, specchio della scena di Napoli e del Mercadante da lui diretto, *n. d. r.*)».

**L'assessore Barca  
"Garantisca la  
missione pubblica"  
Lidia Ravera: "Un  
centro che giri  
anche per  
la Regione"**

#### IL TEATRO

L'Argentina assieme all'India è il complesso del Teatro di Roma

